

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 70 d'ord.

OGGETTO: Programma europeo Interreg Central Europe 2014-2020: adesione in qualità di partner al progetto "CIRCular economy hubs in CentraL Europe – centri di economia circolare nell'Europa centrale".

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **15 dicembre 2017, alle ore 16.15**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico		X
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	ARTICO Federico	X	
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 5

Assenti N. 1

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Premesso che:

- il Comune di Udine, nell'ambito dell'attuale programmazione europea 2014-2020, sta partecipando ad alcuni progetti europei a tema energetico-ambientale, tra cui i progetti "CESBA MED", "FEEDSCHOOL" e Cityfied finanziati rispettivamente dal programma Interreg MED, Central Europe e dal FP7 -smart cities and communities attualmente in corso;
- il Comune di Udine, in virtù della recente adesione all'iniziativa internazionale "Covenant of Mayors for Energy and Climate" (Patto dei sindaci per il clima e l'energia), tramite l'U.O. Agenzia Politiche Ambientali e gestione energetica sta aggiornando il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile agli obiettivi del pacchetto Energia dell'Unione Europea al 2030, con la previsione di una riduzione delle emissioni di CO2 del 40%;
- il Comune di Udine nel corso del 2017 ha partecipato al Bando nazionale "PON- GOV Governance e Capacità Istituzionale" per la creazione di una piattaforma sull'esempio di quanto fatto dalla città di Torino con il portale "Torino social innovation", per la messa in rete di imprese innovative;
- il Comune di Udine, in virtù della recente adesione all'iniziativa internazionale "Agenda Urbana per l'Unione Europea", sta partecipando in rappresentanza dell'Italia agli incontri del gruppo di lavoro sul tema della "transizione energetica";
- il Comune di Udine, in virtù delle proprie esperienze passate con il programma Central Europe, è stato invitato da APE FVG –Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia a partecipare ad una partnership per l'elaborazione di una proposta progettuale sul tema dell'economia circolare e l'innovazione in ambito energetico, ai fini della partecipazione al bando del programma Interreg Central Europe con scadenza 25 gennaio 2018;

Dato atto che le attività di progetto rientrano all'interno degli obiettivi del Piano d'azione per l'energia e il clima, del gruppo di Lavoro per l'Agenda Urbana sulla transizione energetica e che gli obiettivi del progetto sono:

- creare una rete di centri basati sull'innovazione e l'economia circolare in ambito energetico nelle città partners del progetto;
- effettuare uno studio con eventuale, se finanziata, applicazione pilota all'interno del territorio comunale di Udine, per la creazione di un centro-incubatore di start ups basato sui concetti di economia circolare e innovazione in ambito energetico, anche implementando gli spazi del Fab Lab in via Sabbadini;

Rilevato che i pacchetti di lavoro sono i seguenti:

- WPT1 – sviluppo del concetto di centro per economia circolare, modellato su ogni città partecipante;
- WPT2 – condividere le conoscenze e formazione;
- WPT3 - implementazione casi pilota.

e che:

- le attività avranno durata di tre anni (2018 – 2021);

Dato altresì atto che nell'ambito del Bando del Programma Interreg Central Europe, il Comune di Udine, tramite u.o. Agenzia Politiche Ambientali e gestione energetica, è interessato alla realizzazione delle attività sopra indicate, che richiedono competenze e conoscenze interdisciplinari, che interessano l'UTI per la parte di rendicontazione e il Comune di Udine – Agenzia Politiche ambientali e gestione energetica, in particolare per la gestione tecnico-scientifica, il cui coordinamento è necessario al fine di realizzare gli obiettivi progettuali;

Rilevato che il budget del Progetto è stimato in € 300.000,00 e che, qualora lo stesso venisse finanziato, il finanziamento per l'attuazione coprirebbe il 100% della spesa ammissibile, di cui l'85% quale contributo comunitario del Programma Interreg Central Europe ed il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale ai sensi della L. 183/1987;

Evidenziato che qualora la proposta progettuale venisse positivamente accolta sarà necessaria la costituzione, secondo le modalità che si riterranno più opportune, di un gruppo di lavoro intersettoriale costituito da personale dell'UTI per le attività di rendicontazione e relative risorse finanziarie e del Comune di Udine – u.o. Agenzia Politiche Ambientali e gestione energetica per la gestione tecnico-scientifica e di contenuto specifico e relative risorse finanziarie, in funzione delle reciproche professionalità e competenze richieste col fine di gestire complessivamente in maniera efficace le attività del progetto;

Ricordato che, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale FVG n. 26/2014 (e s.m.i.) avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione - Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", a decorrere dal 1° luglio 2016 i Comuni esercitano in forma associata, tramite l'Unione territoriale cui aderiscono, "attività di elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo, intesa come gestione della programmazione degli interventi attuabili mediante accesso a bandi comunitari e come studio,

coordinamento, redazione, elaborazione, presentazione e rendicontazione di progetti a finanziamento europeo;

Richiamato l'art. 6 comma 1 lettera 1) dello Statuto dell'UTI Friuli Centrale che recepisce la disposizione regionale sopra citata;

Preso atto del parere del Segretario generale, il quale evidenzia la competenza esclusiva dell'UTI Friuli centrale in materia di progetti europei ex L.R. 26/2014, per cui non appare giustificabile la commistione tra risorse del Comune di Udine e risorse dell'UTI, ciò anche in quanto il personale dipendente del Comune incaricato di gestire progetti europei dovrebbe essere trasferito all'Unione similmente a quanto avvenuto per altro personale comunale in conseguenza del passaggio delle funzioni dell'Ente alla gestione associata da parte dell'UTI;

Ritenuto il Progetto in argomento meritevole di interesse e preso atto che la partecipazione al Bando di finanziamento non comporta spese a carico dell'Unione (fatta salva la gestione degli eventuali finanziamenti ricevuti che, nel caso, saranno oggetto di apposita deliberazione);

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Unione dott. Giuseppe Manto, e dalla Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott. Marina Del Giudice, e conservati agli atti,

DELIBERA

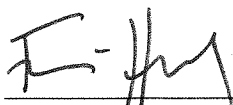
- 1) di approvare la partecipazione dell'UTI Friuli Centrale, in qualità di partner beneficiario, al Progetto sopra descritto, facendo proprio - al fine della presentazione della domanda - il progetto redatto dal Comune di Udine;
- 2) di prevedere, qualora la proposta progettuale venisse positivamente accolta, la costituzione, secondo le modalità che si riterranno più opportune, di un gruppo di lavoro intersettoriale costituito da personale dell'UTI per le attività di rendicontazione e relative risorse finanziarie e del Comune di Udine - u.o. Agenzia Politiche Ambientali e gestione energetica per la gestione tecnico-scientifica e di contenuto specifico e relative risorse finanziarie, in funzione delle reciproche professionalità e competenze richieste col fine di gestire complessivamente in maniera efficace le attività del progetto;

- 3) di incaricare il Presidente dell'Unione di procedere con ogni necessario adempimento previsto dal programma comunitario, ivi compresa la presentazione della domanda di finanziamento entro il termine ultimo del 25 gennaio 2018 p.v.;
- 4) di dare atto che, a seguito della eventuale erogazione del finanziamento all'Unione, si provvederà con relativa variazione di bilancio stabilendo nel contempo il cronoprogramma delle attività, la gestione dei pacchetti di lavoro tecnico e di contenuto specifico con relative risorse finanziarie da parte del Comune di Udine; la gestione della rendicontazione secondo le regole del Programma Interreg Central Europe 2014-2020 da parte dell'UTI;
- 5) di prendere atto del parere del Segretario generale, il quale evidenzia la competenza esclusiva dell'UTI Friuli centrale in materia di progetti europei ex L.R. 26/2014, per cui non appare giustificabile la commistione tra risorse del Comune di Udine e risorse dell'UTI, ciò anche in quanto il personale dipendente del Comune incaricato di gestire progetti europei dovrebbe essere trasferito all'Unione similmente a quanto avvenuto per altro personale comunale in conseguenza del passaggio delle funzioni dell'Ente alla gestione associata da parte dell'UTI;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di permettere in termini congrui la realizzazione degli adempimenti di competenza.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.


Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Carmine CIPRIANO)

